

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO "L. ANGELINI"
Almenno San Bartolomeo - Barzana - Palazzago
Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado



I.C. - ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Prot. 0002056 del 04/03/2026
I-4 (Uscita)

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE SUI DIRITTI FONDAMENTALI

Art. 27 del Reg. (UE) n. 1689/2024 ("AI Act")



Istituto Comprensivo Luigi Angelini

CONSEGNA SDG	22/01/2026	FIRMA TT/RSG:	
DATA REVISIONE	NOTE	FIRMA AUDITOR	FIRMA DIRETTORE

INDICE

Capitolo 1	VALUTAZIONE D'IMPATTO DEI SISTEMI DI IA SUI DIRITTI FONDAMENTALI
Capitolo 2	DOMANDE INTRODUTTIVE
Capitolo 3	DIRITTI FONDAMENTALI ED EQUITA'
Capitolo 4	ROBUSTEZZA TECNOLOGICA
Capitolo 5	GOVERNANCE DEI DATI
Capitolo 6	GESTIONE DEL RISCHIO
Capitolo 7	ACCOUNTABILITY

Il contenuto del presente documento è una elaborazione del Titolare del Trattamento in collaborazione con il Data Protection Officer nominato. L'Istituto è tenuto alla conservazione. Copia del presente verrà conservata ulteriormente presso i database del DPO. A seguito delle revisioni, il documento potrà subire modifiche in misura strettamente correlata all'aggiornamento dei Rischi e alle misure tecniche e organizzative.



VALUTAZIONE DI IMPATTO DEI SISTEMI DI IA SUI DIRITTI FONDAMENTALI

La F.R.I.A., acronimo di *Fundamental Rights Impact Assessment*, è una valutazione preliminare che le organizzazioni devono eseguire prima di sviluppare, implementare o distribuire un sistema di IA, specialmente con riguardo ai sistemi ad alto rischio. L'intento è di esaminare i rischi potenziali che i sistemi di IA potrebbero comportare per i diritti e le libertà fondamentali, come la libertà di espressione, l'uguaglianza, la non discriminazione e il diritto alla protezione dei dati personali.

In linea con l'approccio basato sul rischio adottato dal Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale, non è obbligatorio svolgere una valutazione d'impatto sui diritti fondamentali per ogni sistema di IA integrato nel proprio ambiente operativo. Infatti, è necessario realizzare l'anzidetta valutazione in particolare quando si utilizzano sistemi di IA ad alto rischio, al fine di garantire che i sistemi di IA rispettino i diritti fondamentali delle persone e contribuiscano a un uso etico e sicuro di questa tecnologia.

OBBLIGO DI F.R.I.A.

Ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento n. 1689/2024 la valutazione va effettuata nei casi in cui un sistema di IA possa presentarsi rischi elevati sui diritti e le libertà degli individui. Essa va eseguita:

- a. prima dello sviluppo: se una nuova tecnologia di IA è in fase di progettazione, una valutazione preliminare dei rischi deve essere condotta, considerando l'impatto sui diritti fondamentali e sulle libertà degli individui.
- b. prima dell'implementazione: una volta che il sistema di IA è sviluppato, ma prima che venga implementato o distribuito, deve essere effettuato un FRIA per garantire che eventuali rischi siano identificati e mitigati.
- c. aggiornamenti o modifiche significative: se un sistema di IA esistente viene modificato in modo tale da alterare significativamente il rischio o l'impatto sui diritti fondamentali, è necessario aggiornare la valutazione del FRIA.
- d. durante il monitoraggio continuo: anche dopo l'implementazione, se il sistema di IA continua a essere utilizzato, è importante monitorare i rischi relativi ai diritti fondamentali e aggiornare la valutazione se emergono nuove problematiche.

CRITERI DA CONSIDERARE PER L'ESECUZIONE DI F.R.I.A.

Nel percorso di analisi sono stati presi in considerazione i seguenti 8 criteri:

1. Identificazione dei diritti fondamentali coinvolti.
2. Individuazione dei rischi specifici associati ai sistemi di IA.
3. Valutazione dell'impatto sociale e legale.
4. Analisi del contesto operativo d'utilizzo.
5. Implementazione di misure di mitigazione e prevenzione dei danni.
6. Monitoraggio continuo.
7. Trasparenza e comunicazione.
8. Uso innovativo o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche.



DOMANDE INTRODUTTIVE

SCOPO DEL SISTEMA			
Livello di rischio		Domanda	Descrizione/motivazione
Tutti	1.	Inserire una breve descrizione del sistema di IA che si prevede di introdurre (nome del sistema, descrizione sintetica generale, dominio applicativo).	ChatGPT, Google Gemini sono chatbot di Intelligenza Artificiale utilizzati dagli utenti dell'Istituto, che operano sulla base di un approccio conversazionale. Monica IA, Suno, Algor Education, NotebookLM, MagicSchool, Gamma, Napkin, LensGo, Character AI, Academy AI, Eduaide AI, QuestionWell, Undetectable sono assistenti di Intelligenza Artificiale che consentono di automatizzare alcune operazioni nell'ambito della creazione di contenuti digitali e/o interattivi. Tutti gli anzidetti sistemi di IA vengono utilizzati nell'ambito della produzione di materiale didattico (testi e immagini) da parte dei docenti, senza l'utilizzo di dati personali.
Tutti	2.	Specificare se il sistema è open source, di proprietà dell'Istituto, di proprietà di terzi. N.B. se nel modello sono presenti più strati (infrastruttura, applicativo, algoritmi, etc.) specificare per ciascuno strato.	I sistemi sono sviluppati rispettivamente da: <ul style="list-style-type: none"> • ChatGPT da OpenAI • Google Gemini da Google DeepMind • NotebookLM da Google DeepMind • Algor Education da Algor Lab Srl
Tutti	3.	Perché si è optato per questa specifica tecnologia e non per altre?	La scelta è fondata su molteplici criteri, quali le necessità degli utenti nell'ambiente operativo, l'adeguatezza agli standard normativi di sicurezza degli utenti vulnerabili e di protezione dei dati personali, l'efficienza tecnica, la versatilità e l'interoperabilità con altri applicativi utilizzati.
Tutti	4.	Qual è lo scopo generale del sistema di IA che si intende introdurre?	Fornire agli utenti un supporto efficiente e altamente produttivo nell'esecuzione di attività di carattere tecnico-organizzativo.
A/L/M	5.	Quali sono i risultati attesi?	Semplificazione e maggior efficienza nell'esecuzione di attività tecnico-organizzative e ripetitive.
A/L/M	6.	Quali sono gli obiettivi specifici da raggiungere con l'introduzione del sistema di IA?	Migliorare lo svolgimento di attività di segreteria, di attività gestionali e amministrative, nonché la gestione delle risorse, ridurre il tempo necessario all'esecuzione di attività ripetitive, velocizzare i processi decisionali, supportare l'utente in attività intellettualmente gravose.

Risultato della verifica del livello di rischio del sistema di IA (vedi file “Mappatura del livello di rischio”)	Inaccettabile (I)	Alto (A)	Limitato (L)	Basso o Minimo (M)
		X		

IMPATTO DEL SISTEMA			
---------------------	--	--	--

Livello di rischio		Domanda	Descrizione/motivazione
A/L/M	1.	Quali strutture dell'Istituto intendono utilizzare il sistema di IA?	Il sistema è utilizzato negli uffici dell'amministrazione, della segreteria e per finalità didattiche.
A/L/M	2.	Per quali processi, attività o servizi si intende utilizzare il sistema?	Il sistema è utilizzato per compiti ripetitivi di carattere tecnico e organizzativo, nonché come supporto in processi decisionali adeguatamente supervisionati dall'utente e nell'ambito delle comunicazioni con terzi.
A/L/M	3.	Qual è l'impatto complessivo previsto sull'organizzazione?	Semplificazione di processi decisionali, miglioramento di attività tecnico-organizzative, maggiore produttività ed efficienza, supporto agli utenti nello svolgimento delle loro mansioni riducendo l'impatto fisico e intellettuale di determinati compiti particolarmente gravosi, miglioramento delle comunicazioni con terzi grazie a una maggiore rapidità di risposta.
A/L/M	4.	Quale ruolo riveste l'Istituto nell'adozione del sistema di IA (fornitore, deployer, utilizzatore)?	L'Istituto è utilizzatore del sistema di IA.
A/L/M	5.	Specificare i ruoli, le funzioni e le attività dei soggetti che all'interno dell'Istituto cureranno l'adozione del sistema (DPO, Project manager, ecc.).	L'implementazione del sistema di IA si basa sulla collaborazione tra la Direzione, il DPO e il Referente IT e il Referente per i sistemi di IA. Questi si curano che il sistema rispetti il Regolamento UE n. 1689/2024 e, contestualmente, il Regolamento UE n. 679/2016, ponendo in atto tutte le misure di sicurezza e tecnico-organizzative adeguate all'implementazione del sistema.
A/L/M	6.	Chi sono gli utilizzatori finali del sistema?	L'utenza finale del sistema di IA è costituita dalla Direzione e dal personale di amministrazione, segreteria, oltre a docenti e studenti.
A/L/M	7.	Su quali soggetti avrà impatto il sistema di IA?	Sull'utenza nella sua totalità, nonché sui terzi che hanno contatti essenziali e/o commerciali con l'Istituto.
A/L/M	8.	L'Istituto ha coinvolto il Responsabile IT nel processo di adozione del sistema di IA?	Il responsabile IT è stato coinvolto durante l'intero ciclo di implementazione del sistema di IA, sin dalla scelta e fino all'effettiva integrazione nell'ambiente operativo.
A/L/M	9.	L'Istituto ha coinvolto il Cdl e il Collegio Docenti nel processo di adozione del sistema di IA?	Il CDI e il Consiglio di classe sono stati coinvolti durante l'intero ciclo di implementazione del sistema di IA, sin dalla scelta e fino all'effettiva integrazione nell'ambiente operativo.



DIRITTI FONDAMENTALI ED EQUITA'

DIRITTI FONDAMENTALI						
Livello di rischio		Domanda	Si	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	L'uso del sistema di IA ha impatto sui diritti fondamentali?	X			L'uso del sistema di IA può impattare sui diritti fondamentali degli utenti laddove avvenga in modo improprio, inadeguato e noncurante delle politiche dell'Istituto.
A	2.	L'utilizzo di un sistema di IA risulta proporzionato agli obiettivi previsti rispetto al solo utilizzo di tecnologie "standard"?	X			L'utilizzo del sistema di IA consente di raggiungere risultati più mirati e precisi rispetto alle tecnologie standard, con una rilevante diminuzione del tempo richiesto. Pertanto, risulta proporzionato con gli obiettivi prefissati dall'Istituto.
A	3.	Ci sono metodi alternativi standard non basati sull'IA che potrebbero essere utilizzati con la stessa efficacia?		X		Tecnologie standard non avrebbero la medesima efficacia e non garantirebbero la medesima efficienza del sistema di IA.
A	4.	È stata individuata la base giuridica che consente l'uso del sistema di IA e legittima le decisioni che saranno prese sulla base del sistema di IA?	X			La base giuridica ex art. 6 GDPR è costituita dall'interesse pubblico (es. Regolamento d'Istituto).
A	5.	Ci sono diritti fondamentali che potrebbero essere lesi dal normale utilizzo del sistema di IA?		X		Il normale e lecito utilizzo del sistema di IA non lede i diritti fondamentali degli utenti.
A	6.	Ci sono diritti fondamentali che potrebbero essere lesi da un utilizzo improprio del sistema di IA?	X			L'uso improprio e illecito del sistema di IA può impattare sui diritti fondamentali degli utenti e degli interessati, con conseguenti e potenziali effetti negativi.
			Descrizione/motivazione			
A	7.	Nel caso di risposta positiva alla domanda 5, quali misure vengono adottate per prevenire questa possibilità?	La risposta alla domanda n. 5 è negativa.			

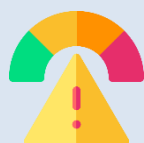
A	8.	Nel caso di risposta positiva alla domanda 6, quali misure vengono adottate per prevenire questa possibilità?	L'Istituto adotta un'infrastruttura giuridica di politiche e linee guida da rispettare per garantire un uso corretto del sistema di IA, nonché prevede corsi ciclici di formazione per gli utenti e nomina soggetti referenti adibiti a sorvegliare il corretto utilizzo del sistema di IA.
---	----	---	---

PREGIUDIZI						
Livello di rischio		Domanda	Si	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	Sono stati considerati e valutati potenziali pregiudizi indesiderati nell'input, nel modello e nell'output del sistema di IA?	X			L'Istituto nella scelta e nell'uso del sistema tiene conto di potenziali fattori pregiudizievoli presenti nel processo di elaborazione dei dati e dei risultati del sistema di IA, prevedendo che ogni attività svolta dal sistema sia assistita e verificata da un utente umano.
A	2.	I dati di input sono rappresentativi dell'ambito decisionale considerato e del dominio applicativo?	X			I dati di input del sistema di IA sono rappresentativi del contesto operativo dell'Istituto e non si estendono oltre l'ambito applicativo della stessa.
A	3.	Se ritenuto necessario il campionamento tiene conto della necessità di includere campioni con specifiche caratteristiche?	X			La scelta dei dati di input avviene sulla base dello specifico compito da svolgere e del concreto obiettivo che si intende perseguire.
A	4.	La selezione delle variabili di input è stata effettuata insieme alle parti interessate (governance multi-partecipativa)?	X			È data adeguata informazione agli utenti e agli interessati dei dati di input utilizzati dal sistema di IA.
A	5.	Sono state adottate procedure e strumenti per prevenire la creazione o il rafforzamento di pregiudizi nel sistema di IA?	X			L'Istituto adotta un framework giuridico di politiche e linee guida per l'uso del sistema di IA, il cui rispetto garantisce un'adeguata prevenzione del rischio di pregiudizi nel sistema di IA.
A	6.	Il sistema di IA può essere utilizzato dagli utenti finali indipendentemente dalle loro caratteristiche, come età, genere o capacità?	X			Il sistema di IA è utilizzabile da qualunque utente adeguatamente formato e l'uso corretto e autorizzato non provoca pericoli legati all'uso da parte di persone appartenenti a gruppi vulnerabili e/o socialmente deboli.

A	7.	Esistono meccanismi di arresto, di supervisione o di monitoraggio per impedire eventuali implicazioni negative del sistema di IA, in particolare per specifici gruppi sociali?	X			L'Istituto fa riferimento alle procedure di arresto indicate dallo sviluppatore nella documentazione tecnica. Allo stesso tempo, nomina dei soggetti referenti con il ruolo di supervisionare e monitorare in via continuativa il corretto funzionamento del sistema di IA.
---	----	--	---	--	--	---

PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI

Livello di rischio		Domanda	Si	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	Sono stati mappati tutti gli interessati esistenti attraverso un'apposita analisi?	X			L'Istituto ha provveduto a individuare le parti interessate dall'uso del sistema di IA, verificando eventuali specifiche vulnerabilità.
A	2.	In caso di risposta positiva alla domanda precedente, è stato avviato un dialogo con tutti gli interessati individuati?	X			L'Istituto ha dato adeguata informativa alle parti interessate di aver implementato il sistema di IA nel proprio ambiente operativo.
A	3.	Gli interessati sono stati informati del motivo per cui sono state selezionate specifiche variabili di dati di input?	X			L'Istituto ha comunicato agli interessati le categorie di dati oggetto di trattamento tramite il sistema di IA, facendo riferimento anche alla base giuridica che giustifica tale trattamento.
A	4.	È previsto un meccanismo di feedback?	X			L'Istituto prevede un sistema di contatto per le parti interessate, anche al fine di offrire un adeguato meccanismo di segnalazione di eventuali preoccupazioni.
A	5.	In caso di risposta positiva alla domanda precedente, sono stati raccolti feedback sufficienti a rappresentare diversi background e tipi di esperienza?	X			L'Istituto ha dato adeguata informativa alle parti interessate, raccogliendo gli eventuali feedback prevenuti.
			Descrizione/motivazione			
A	6.	In caso di risposta positiva alla domanda precedente, come sono stati utilizzati i feedback ricevuti?	L'Istituto utilizza tali feedback per migliorare le misure tecnico-organizzative predisposte per l'utilizzo del sistema di IA, nonché per aumentare la trasparenza con le parti interessate e per far fronte a eventuali necessità specifiche che sorgono in fattispecie concrete.			



ROBUSTEZZA TECNOLOGICA

ACCURATEZZA						
Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	Sono previsti meccanismi/strumenti di misurazione e salvaguardia dell'accuratezza continua del sistema?			X	L'Istituto si impegna a mantenere aggiornato il sistema di IA e a implementare eventuali software di controllo continuo dell'accuratezza, in base a quanto richiesto dalla documentazione tecnica del sistema fornita dallo sviluppatore.
A	2.	Sono previsti criteri di accettazione per misurare la qualità dell'input (dati) e dell'output (dati) del modello?	X			L'utente viene adeguatamente formato all'utilizzo del sistema di IA, al corretto svolgimento di attività di verifica dei dati utilizzati e a un'adeguata valutazione del risultato fornito dal sistema di IA, in relazione anche al risultato atteso e all'obiettivo da perseguire.
Descrizione/motivazione						
A	3.	In caso di risposta positiva alla domanda 1, come viene misurata e salvaguardata l'accuratezza continua del sistema?	L'Istituto adotta le precauzioni richieste e consigliate dallo sviluppatore nella documentazione tecnica del sistema di IA.			
A	4.	In caso di risposta positiva alla domanda 2, quali criteri di accettazione sono stati stabiliti per misurare la qualità dell'input (dati) e dell'output (dati) del modello?	I dati di input devono essere corretti e rappresentativi del contesto operativo dell'Istituto, nonché eventuali dati personali devono essere limitati alla finalità perseguita. La qualità dei dati di output viene valutata sulla base del risultato atteso, anche in relazione a risultati ottenuti in esecuzione di compiti simili dall'utente senza l'utilizzo del sistema di IA, e del concreto obiettivo che si intende perseguire con l'ausilio del sistema di IA.			
A	5.	I criteri di accettazione sono in linea con i dati e lo scopo del sistema di IA?	Sì, si ritiene che i criteri di valutazione siano in linea con i dati utilizzati e lo scopo che si vuole perseguire con l'utilizzo del sistema di IA.			
A	6.	Quali sistemi di misurazione della valutazione (metriche di prestazione) verranno utilizzati per salvaguardare la conformità ai criteri di accettazione?	Il principale sistema di valutazione delle prestazioni del sistema di IA è dato dalla supervisione umana, ossia dal costante controllo svolto dall'utente che utilizza il sistema di IA.			
A	7.	Per quale motivo si è scelto di utilizzare il sistema di misurazione della valutazione descritto al punto 6?	Tale sistema è stato scelto per far sì che le prestazioni del sistema di IA siano costantemente monitorate da ciascun utente, integrandosi con le modalità tecniche di monitoraggio poste in atto dallo sviluppatore.			
A	8.	Come viene controllata la correttezza dell'input (dati)? (Specificare periodicità e modalità)	Ogni utente autorizzato a utilizzare il sistema di IA verifica, prima dell'uso, la correttezza dei dati di input che inserisce nel sistema.			

A	9.	Come viene controllata la correttezza dell'output (dati)? (Specificare periodicità e modalità)	Ogni utente autorizzato a utilizzare il sistema di IA verifica, dopo l'uso, la correttezza e l'attendibilità dei dati di output offerti dal sistema.
A	10.	Come vengono analizzate e corrette tempestivamente le differenze nell'output (dati) rispetto ai criteri di accettazione?	Laddove l'utente considera il risultato del sistema di IA non corretto, non attendibile o inesatto, l'Istituto non utilizza tale output ed, eventualmente in relazione alla specifica anomalia riscontrata, si riserva di contattare lo sviluppatore e segnalare l'evento.
A	11.	Quali potrebbero essere i risultati derivanti dall'utilizzo di modelli alternativi?	L'Istituto consente l'utilizzo esclusivamente dei sistemi di IA autorizzati.

AFFIDABILITA'						
Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	Il sistema di IA è affidabile?	X			Il sistema di IA utilizzato è stato regolarmente registrato, immesso sul mercato e distribuito in conformità alle disposizioni dell'AI Act e, pertanto, si ritiene affidabile secondo gli standard dell'Ue.
A	2.	Ci sono fattori che influenzano le prestazioni del sistema di IA?	X			Le prestazioni del sistema di IA possono essere influenzate da eventuali utilizzi impropri e/o illeciti, nonché da accessi non autorizzati.
A	3.	L'affidabilità del modello viene determinata tramite utilizzo di una parte del set di dati esclusa dal processo di apprendimento?			X	L'affidabilità del modello è garantita dallo sviluppatore e dalle autorità competenti a tale valutazione.
A	4.	L'affidabilità del modello viene determinata sulla base della convalida incrociata?			X	L'affidabilità del modello è garantita dallo sviluppatore e dalle autorità competenti a tale valutazione.
			Descrizione/motivazione			
A	5.	In caso di risposta positiva alla domanda 2, quali sono i principali fattori che influenzano le prestazioni del sistema?	Utilizzi impropri e/o illeciti, dati inesatti e/o non rappresentativi, accessi non autorizzati, comandi e prompt inadeguati e/o approssimativi.			

IMPLEMENTAZIONE TECNICA						
Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	Sono state adottate misure adeguate al livello di rischio del sistema di IA?	X			L'Istituto adotta un Sistema di Gestione sull'Intelligenza Artificiale, rispondente ai requisiti richiesti dall'AI Act per i sistemi di IA ad alto rischio.
			Descrizione/motivazione			
A	2.	Come è stato implementato tecnicamente il sistema di IA?	Il sistema di IA è implementato solo su dispositivi dell'Istituto (pc e smartphone) utilizzabile solo da soggetti autorizzati.			
A	3.	Come si inserisce il sistema di IA nell'infrastruttura esistente?	Il sistema di IA risulta interoperabile e interconnesso con gli altri software utilizzati dall'Istituto.			
A	4.	Come sono stati documentati i requisiti hardware e software specifici?	I requisiti software e hardware sono indicati dallo sviluppatore nella documentazione tecnica del sistema di IA.			

REPLICABILITA'						
Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	Il sistema di IA è replicabile?			X	L'Istituto si rifà a quanto indicato dallo sviluppatore nella documentazione tecnica.
A	2.	In caso di risposta positiva alla domanda precedente, è stato impostato un processo per misurare tale replicabilità?			X	Nessuna risposta è stata fornita alla domanda n. 1.
A	3.	È possibile ricostruire le versioni precedenti del modello, dei set di dati e delle condizioni che sono stati salvati attraverso la gestione delle versioni?			X	L'Istituto si rifà a quanto indicato dallo sviluppatore nella documentazione tecnica.
A	4.	Il modello può essere ricostruito sulla base degli iperparametri dati e di uno schema fisso?			X	L'Istituto si rifà a quanto indicato dallo sviluppatore nella documentazione tecnica.
A	5.	Vengono documentate le modifiche durante la vita del sistema?			X	L'Istituto si rifà a quanto indicato dallo sviluppatore nella documentazione tecnica.
A	6.	Le linee generali del sistema di IA possono essere riprodotte sulla base della documentazione?			X	L'Istituto si rifà a quanto indicato dallo sviluppatore nella documentazione tecnica.
			Descrizione/motivazione			
A	7.	In caso di risposta positiva alla domanda 5, come avviene il processo di documentazione?	Nessuna risposta è stata fornita alla domanda n. 5.			



GOVERNANCE DEI DATI

QUALITÀ E INTEGRITÀ DEI DATI

Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A/L/M	1.	I dati di input utilizzati sono necessari al funzionamento sistema di IA?	X			L'Istituto utilizza esclusivamente dati di input riguardanti il suo ambito operativo e tali dati sono limitati a quanto necessario per lo svolgimento dei compiti prefissati.
A/L/M	2.	Il sistema di IA utilizza dati aperti?	X			I dati di input forniti al sistema di IA sono esclusivamente appartenenti al contesto operativo dell'Istituto. Tuttavia, nell'elaborazione dell'output, il sistema di IA può utilizzare open data.
A	3.	Sono stati valutati i cambiamenti nei dati di input che si possono verificare durante le fasi di addestramento, test e valutazione?			X	L'Istituto fa affidamento sulle valutazioni compiute dallo sviluppatore e dalle autorità competenti.
A	4.	Sono stati valutati i cambiamenti nei dati di input che si possono verificare nel tempo, durante l'uso dell'algoritmo?			X	L'Istituto fa affidamento sulle valutazioni compiute dallo sviluppatore e dalle autorità competenti.
		Descrizione/motivazione				
A	5.	Come sono stati raccolti e combinati i dati di input utilizzati nel sistema di IA?	I dati di input utilizzati dal sistema di IA sono raccolti dai database e dagli archivi dell'Istituto.			
A	6.	Quali fattori influenzano la qualità dei dati di input?	I fattori che possono influenzare la qualità dei dati di input sono la presenza di eventuali anomalie e inesattezze, nonché il mancato aggiornamento di essi e la combinazione con dati inappropriati.			
A	7.	Come viene salvaguardata la qualità dei dati?	La qualità dei dati viene salvaguardata dall'utente che, prima di utilizzare il sistema di IA, verifica che i dati inseriti nel sistema di IA siano sufficientemente qualitativi, anche con riferimento alle politiche dell'Istituto.			
A	8.	Come viene memorizzato l'output (dati) nel caso venga utilizzato come nuovo input per un altro modello (es. un ciclo di feedback)?	L'Istituto valuta la validità degli output tramite una serie di feedback e valutazioni di qualità e attendibilità da parte dell'utente che ha utilizzato il sistema di IA, nonché da parte degli utenti che intendono riutilizzare l'output.			
A	9.	Come si assicura che l'output (dati) sia disponibile in modo tempestivo?	L'Istituto conserva gli output considerati qualitativamente validi con i mezzi tecnologici (es. salvataggio digitale del file che contiene il risultato) e/o fisici (es. stampa di un documento generato dal sistema di IA) ritenuti idonei, in modo da consentirne un utilizzo tempestivo e immediato.			
A	10.	Quali meccanismi sono stati implementati per prevenire le duplicazioni non intenzionali dei dati?	Per prevenire duplicazioni di dati, l'Istituto prevede che gli utenti conservino i dati utilizzati per un periodo di tempo non superiore a quanto strettamente necessario per il raggiungimento dello scopo prefissato.			

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A/L/M	1.	L'Istituto ha coinvolto il DPO, oltre a eventuali altre figure specifiche previste dall'Istituto a garanzia dei dati trattati?	X			La Direzione dell'Istituto ha coinvolto il DPO, il referente IT e il referente per l'Intelligenza Artificiale dell'Istituto.
A/L/M	2.	Il sistema di IA utilizza dati personali (si applica il GDPR)?	X			Il sistema di IA può utilizzare dati personali come dati di input e, pertanto, si applica il GDPR.
A/L/M	3.	L'output del sistema di IA può essere ricondotto a dati personali?	X			Determinati utilizzi del sistema di IA possono condurre a output contenenti dati personali.
A/L/M	4.	Sono state implementate misure specifiche e generali per proteggere i dati personali?	X			L'Istituto adotta un framework giuridico e tecnico a tutela dei dati personali, che si applica anche al trattamento tramite l'uso di sistemi di IA.
A/L/M	5.	Il sistema utilizza o memorizza particolari categorie di dati?	X			Determinati utilizzi del sistema di IA possono condurre a output contenenti dati personali particolari.
A/L/M	6.	L'Istituto ha effettuato una DPIA?	X			L'Istituto effettua periodicamente una DPIA.
A/L/M	7.	Il sistema è stato realizzato in modo da tutelare i diritti degli interessati dalla possibile comunicazione e/o diffusione di dati personali?			X	L'Istituto rinvia alle valutazioni dello sviluppatore e delle autorità competenti.
A/L/M	8.	Il sistema utilizza o memorizza dati riservati?	X			Il sistema di IA può conservare o ri-utilizzare i dati.
			Descrizione/motivazione			
A/L/M	9.	Con quale frequenza vengono valutate la qualità dei dati personali trattati e la necessità del loro trattamento da parte del sistema?	L'Istituto valuta di volta in volta la necessità di trattare dati personali tramite sistemi automatizzati.			
A/L/M	10.	Come viene salvaguardata la sicurezza di queste informazioni?	L'Istituto si impegna a eliminare e non conservare più del necessario i dati personali inseriti nel sistema di IA.			



GESTIONE DEL RISCHIO

GESTIONE DEL RISCHIO						
Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A/L/M	1.	Il sistema di IA è stato testato per lo scopo previsto, prima di essere messo in funzione?	X			L'Istituto ha svolto dei test sulla qualità dei risultati offerti dal sistema di IA, prima di implementarlo nell'ambiente operativo.
A/L/M	2.	Il sistema di IA è stato testato per definire misure appropriate di gestione del rischio?				Il sistema di IA è stato testato al fine di poter redigere un Sistema di Gestione adeguato e appropriato ai rischi e alle necessità dell'Istituto.
A/L/M	3.	È possibile o probabile che gruppi vulnerabili (es. i minori) abbiano accesso al sistema di IA?	X			L'Istituto consente l'accesso al sistema di IA esclusivamente ai soggetti maggiorenni autorizzati e formati e, per finalità didattiche, agli studenti che possono invece costituire un gruppo vulnerabile.
A	4.	In caso di risposta positiva alla domanda precedente, le misure di gestione del rischio sono rafforzate?	X			L'utilizzo del sistema di IA da parte degli studenti avviene esclusivamente su indicazione dei docenti e sotto la loro diretta sorveglianza.
A/L/M	5.	L'accesso al sistema di IA e ai suoi componenti è stato strutturato tenendo conto dei soggetti che vi accedono e dei relativi ruoli?	X			Il sistema di IA è disponibile all'utilizzo solo da parte dei soggetti autorizzati.
A	6.	È stata verificata la correttezza dell'implementazione (es. con test unitari o test di integrazione)?	X			L'Istituto, dopo l'implementazione, ha provveduto a verificare il corretto funzionamento del sistema di IA su tutti i dispositivi d'uso.
A	7.	Il sistema di IA interagisce con altro hardware o software?	X			Il sistema di IA può interagire con altri software e hardware presente in Istituto.
A	8.	In caso di problemi con il sistema di IA, è prevista una procedura alternativa?	X			In caso di problemi, l'Istituto segue le procedure di resilienza e recupero indicate dallo sviluppatore.
A	9.	Il sistema è immune da errori e/o irregolarità derivanti dall'interazione con persone e/o altri sistemi?		X		Il sistema può essere soggetto ad anomalie e irregolarità nell'interazione con persone o altri sistemi, ove queste avvengano in modo improprio, inadeguato e non conforme alle linee guida dell'Istituto.
			Descrizione/motivazione			
A/L/M	10.	In caso di risposta positiva alla domanda 5, come è stato strutturato l'accesso?	La Direzione ha autorizzato l'accesso solo su determinati dispositivi, tenendo conto dei soggetti specifici a cui intende consentire l'utilizzo del sistema di IA.			

A	11.	In caso di risposta positiva alla domanda 9, come avviene l'interazione con persone e/o altri sistemi?	La risposta alla domanda n. 9 è negativa.
---	-----	--	---

PROCEDURA ALTERNATIVA

Livello di rischio		Domanda	Descrizione/motivazione
A	1.	In caso di risposta positiva alla domanda 8 della tabella precedente, come viene attivata la procedura alternativa?	L'Istituto richiede l'intervento del referente IT, del referente per l'Intelligenza Artificiale e del DPO, nonché richiede immediatamente assistenza dallo sviluppatore.
A	2.	Qual è, nel dettaglio, la procedura alternativa da seguire in caso di problemi con il funzionamento del sistema di IA?	La procedura di resilienza e di recupero viene indicata dallo sviluppatore.
A	3.	Qual è l'impatto stimato del fallimento del sistema di IA?	L'Istituto stima il fallimento del sistema di IA come un output errato, inesatto, inadeguato, inattendibile o eccessivamente approssimativo.

ATTACCHI HACKING E CORRUZIONE DEL SISTEMA

Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A	1.	È possibile che un soggetto tragga vantaggio dall'utilizzo di un sistema di IA al posto di una decisione umana?	X			L'uso del sistema di IA dovrebbe portare dei benefici all'utente, in termini di tempo, semplificazione, precisione ed elaborazione di dati.
			Descrizione/motivazione			
A	2.	Come vengono identificati, ridotti a un livello accettabile e testati i rischi per la sicurezza delle informazioni (da una prospettiva tecnica)?	Sul piano tecnico, l'Istituto garantisce di utilizzare sempre la versione più aggiornata del sistema di IA, al fine di beneficiare dei miglioramenti tecnici forniti dallo sviluppatore che garantiscono il livello di sicurezza attendibile più elevato, in relazione all'identificazione e la riduzione di rischi per i dati.			
A	3.	Come viene impedito a terzi non autorizzati di sfruttare eventuali vulnerabilità del sistema di IA?	L'Istituto prevede misure tecniche, come l'uso di account e password personali dei singoli utenti autorizzati, l'implementazione solo su dispositivi autorizzati, la predisposizione di antivirus e firewall, l'accesso alla rete internet dell'Istituto solo per i soggetti autorizzati, meccaniche di autenticazione a più fattori.			
A	4.	Qual è l'impatto stimato dell'accesso di terzi non autorizzati al codice sorgente (per sistemi non open source), ai dati o ai risultati del sistema di IA?	L'accesso di terzi non autorizzati ai dati di input o di output del sistema di IA può comportare ingenti violazioni di dati e informazioni dell'Istituto coperte da segreto ed eventualmente personali.			

A	5.	Come vengono registrati gli accessi al sistema di IA, l'utilizzo e la relativa durata?	L'Istituto conserva le registrazioni dei log al sistema di IA e le conserva per un lasso di tempo necessario a verificare la verosimile assenza di violazioni di dati in tale periodo. In tal senso, è opportuno consultare le politiche dell'Istituto.
---	----	--	---



ACCOUNTABILITY

COMUNICAZIONE						
Livello di rischio		Domanda	Sì	No	N/a	Descrizione/motivazione
A/L/M	1.	L'Istituto ha comunicato in maniera trasparente il funzionamento e gli eventuali limiti del sistema di IA?	X			L'Istituto ha informato tutte le parti interessate con apposite informative in merito ai sistemi di IA utilizzati e alle finalità perseguite.
A/L/M	2.	In caso di risposta positiva alla domanda precedente, gli aspetti evidenziati continuano ad essere trasparenti per tutto il tempo in cui il sistema rimane in uso?	X			L'Istituto utilizza il sistema di IA esclusivamente nei modi e per le finalità comunicate.
A/L/M	3.	In caso siamo presenti meccanismi di feedback, è previsto un processo di convalida (analisi e monitoraggio) dei commenti ricevuti?	X			L'Istituto ha nominato un DPO, nonché un referente IT e un referente per l'Intelligenza Artificiale a cui potersi rivolgere in caso di preoccupazioni e/o anomalie, che è tenuto a analizzare la questione e a fornire chiarimenti, eventualmente in accordo con la Direzione.
A/L/M	4.	Gli utenti finali e le parti coinvolte nel sistema di IA sono informati del fatto che i risultati sono generati da un sistema di IA e di cosa ciò comporti per gli utilizzatori?	X			L'Istituto informa tutte le parti interessate del fatto che determinati output sono generati da un sistema di IA.
A/L/M	5.	Sono state redatte istruzioni per l'uso del sistema?	X			L'Istituto adotta una serie di politiche, delle linee guida all'uso, un manuale e un codice di condotta per far sì che gli utenti siano adeguatamente istruiti all'uso del sistema di IA.
A/L/M	6.	In caso di risposta positiva alla domanda precedente, le istruzioni comprendono un set minimo di informazioni costituito da: nome e dati di contatto del fornitore; capacità caratteristiche e limitazioni; potenziali modifiche future; supervisione umana; durata di vita prevista?	X			L'Istituto fornisce le informazioni più rilevanti in merito alle caratteristiche del sistema di IA e ai potenziali usi e pericoli e, in ogni caso, fa menzione dello sviluppatore al fine di consentire la consultazione della documentazione tecnica del sistema di IA.

A/L/M	7.	Il sistema è sufficientemente trasparente da consentire agli utenti finali di interpretare e utilizzare in modo appropriato l'output (dati) del sistema?	X			Il sistema di IA utilizzato è stato regolarmente registrato, immesso sul mercato e distribuito in conformità alle disposizioni dell'AI Act e, pertanto, si ritiene affidabile secondo gli standard dell'Ue. Pertanto, si ritiene sufficientemente trasparente, interpretabile e utilizzabile da utenti mediamente competenti.
A/L/M	8.	È prevista una formazione interna agli utenti finali?	X			L'Istituto si impegna a offrire corsi di formazione sull'Intelligenza Artificiale agli utenti.
A/L/M	9.	Le parti coinvolte sono consapevoli dei passi che possono intraprendere se desiderano presentare reclami o ricorsi, ai sensi della normativa vigente, contro una decisione assunta tramite il sistema di IA?	X			L'Istituto comunica alle parti interessate in apposita informativa la possibilità di poter segnalare preoccupazioni e/o problemi e di presentare eventualmente reclami e/o opporsi a una decisione assunta tramite il sistema di IA.
			Descrizione/motivazione			
A/L/M	10.	In caso di risposta positiva alla domanda 3, come viene assicurato il corretto trattamento, all'interno dell'organizzazione, dei commenti delle parti coinvolte e degli utenti finali?	I sopra-menzionati soggetti sono tenuti a svolgere un'attenta analisi dei commenti e dei feedback degli utenti al fine di assicurare un'adeguata trattazione delle loro preoccupazioni.			
A	11.	Quali sono i potenziali effetti psicologici derivanti all'utente finale dall'utilizzo del sistema di IA (es. confusione, affaticamento cognitivo, deficit di attenzione)?	L'uso eccessivo del sistema di IA può portare a un affaticamento cognitivo e a momentanea confusione e carenza di attenzione. In ogni caso, l'Istituto rimanda alle avvertenze indicate dallo sviluppatore e/o dal distributore.			
A	12.	In che misura può essere spiegato a una parte coinvolta il motivo per cui il sistema di IA opera in un certo modo?	In merito alla spiegabilità del sistema di IA e degli algoritmi che ne sono alla base, l'Istituto rinvia alla documentazione tecnica redatta dallo sviluppatore.			

VERIFICABILITA'						
Livello di rischio	Domanda	Descrizione/motivazione				
A	1.	Come viene verificato il sistema di IA?	Il sistema di IA viene verificato dallo sviluppatore, dalle autorità competenti e, in ogni caso, l'Istituto garantisce periodiche verifiche tramite audit, FRIA e DPIA nel proprio ambiente operativo da parte di consulenti legali esperti			
A	2.	In che modo sono state salvaguardate la verifica e la supervisione umana?	L'Istituto ha nominato soggetti (referente IT, referente per l'IA e DPO) adibiti alla verifica, alla supervisione e al monitoraggio costante del funzionamento del sistema di IA.			
A/L/M	3.	In che modo è previsto l'adeguamento alle nuove leggi e regolamenti che potrebbero entrare in vigore durante la vita del sistema di IA?	L'Istituto adotta un apposito Sistema di Gestione per l'Intelligenza Artificiale che assicura il rispetto delle prescrizioni della normativa vigente, nonché si impegna a mantenere aggiornato tale framework, tramite l'assistenza di consulenti legali competenti.			

A	4.	Come è assicurata la possibilità di una verifica indipendente del sistema di IA?	L'Istituto fa eseguire audit, FRIA e DPIA nel proprio ambiente operativo da consulenti legali esperti.
ARCHIVIAZIONE			
Livello di rischio		Domanda	Descrizione/motivazione
A	1.	Come vengono archiviati i dati di input?	I dati di input sono dati contenuti in database e archivi dell'Istituto, accessibili solo da soggetti autorizzati.
A	2.	Qual è il periodo di conservazione dai dati di input?	I dati di input sono conservati per lasso di tempo differente a seconda della finalità della raccolta, ma in ogni caso l'Istituto garantisce che la conservazione non superi il lasso di tempo necessario al raggiungimento della finalità specifica.
A	3.	Come viene archiviato il modello?	Il modello viene implementato su dispositivi dell'Istituto specificatamente individuati e viene archiviato e utilizzato solo su essi.
A	4.	Qual è il periodo di conservazione dei dati di output?	I dati di output sono conservati per lasso di tempo differente a seconda della finalità della raccolta, ma in ogni caso l'Istituto garantisce che la conservazione non superi il lasso di tempo necessario al raggiungimento della finalità specifica.

SOSTENIBILITA'						
Livello di rischio		Domanda	Si	No	N/a	Descrizione/motivazione
A/L/M	1.	L'introduzione del sistema di IA ha un impatto sull'ambiente?	X			L'utilizzo del sistema di IA sortisce un impatto ambientale e, sul punto, l'Istituto rinvia alla documentazione tecnica di esso
A/L/M	2.	Sono state adottate misure per minimizzare l'impatto ambientale del sistema di IA?	X			L'Azienda autorizza l'utilizzo del sistema di IA solo ove necessario e opportuno e invita gli utenti a evitare un utilizzo eccessivo e non richiesto di esso.
			Descrizione/motivazione			
A/L/M	3.	In caso di risposta positiva alla domanda 1, come viene misurato tale impatto?				L'Istituto rinvia alla documentazione tecnica del sistema di IA.

Collegamenti alla Documentazione tecnica dei sistemi di IA di base (LLM) utilizzati:

- ChatGPT <https://platform.openai.com/docs/concepts>
- Google Gemini <https://ai.google.dev/gemini-api/docs?hl=it>
- Suno AI <https://sunoai.audio/suno-ai-api/>



La Dirigente scolastica

Giuseppina D'Avanzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.